

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00199298

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Paolo Apostolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Borgosesia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1934

DTSF - A 1935

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Conti Carlo

AUTA - Dati anagrafici	1880/ post 1964
AUTH - Sigla per citazione	00000666
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	66
MISP - Profondità	66
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	coperto da uno spesso strato di polvere, doratura annerita, macchie di vernice, alcune lievi sbecature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua a figura intera, avvolta in un'ampia tunica stretta intorno ai fianchi, con il braccio destro sollevato nell'atto di mostrare il libro, e quello sinistro steso lungo il fianco, con la mano stretta sull'impugnatura della spada. Il corpo poggia sulla gamba sinistra mentre quella destra è lievemente arretrata.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (PAOLO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Paolo. Attributi: (San Paolo) spada; libro. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	Alcuni documenti conservati nell'archivio parrocchiale consentono di seguire le vicende relative alla realizzazione delle due statue ancora collocate nelle nicchie della facciata della chiesa di Borgosesia. Il 12 dicembre 1934, Carlo Conti scultore, invia al prevosto di Borgosesia Guglielmo Tessitore, una lettera in cui dichiara di aver "iniziato i bozzetti per le statue di S. Giuseppe, Pietro e Paolo e spero di sottoporle presto i modelli per l'approvazione". In una lettera inviata il 30 gennaio 1935 al vicario generale della Curia vescovile di Novara, G. Cocchinetti stabilisce che "la statua di S. Pietro si deve porre nella nicchia della parte destra della chiesa che risponde alla sinistra di chi entra in chiesa, per la porta maggiore. Auguro che i bozzetti siano rispondenti ai comuni desideri...". Tale collocazione è discussa dal Conti che il 3 febbraio 1935, rivolgendosi al prevosto della collegiata, la definisce addirittura errata, sulla base dell'esempio insigne rappresentato dalla Basilica di S. Pietro a Roma e da casi analoghi a Torino, "il fatto poi che S. Pietro indichi coll'indice della mano destra il cielo, o tenga le dita in atto benedicente è cosa di minor importanza poichè viene rappresentato in entrambe le pose". Il 17 febbraio dello stesso anno lo scultore dichiara che "circa la collocazione delle statue dei SS. Pietro e Paolo, dopo ulteriori ricerche ho deciso di mutare gli atteggiamenti in modo di poter posporre la prima di posizione. A motivo che il S. Pietro deve essere in faccia destra alzato e il S. Paolo porre la mano destra sulla spada, non ho potuto tenere ancora le braccia alzate verso il centro come richiedeva la eurtmia architettonica della facciata. Speriamo che pochi s'accorgano..ho mutato atteggiamento e sguardo uniformandoli alla nuova

dislocazione..." (Archivio Parrocchiale, faldone IV, sec. XIX, doc. 4 /23, doc. 4/96).; Carlo Conti, nato a Borgosesia nel 1880, fu oltre che scultore, studioso d'arte e della civiltà valsesiana ed archeologo, impegnato in importanti ricerche e ritrovamenti in Liguria, Piemonte e Lombardia. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, svolse la sua attività scultorea in questa città e a Borgosesia e nelle provincie di Novara e Vercelli, dove eseguì numerose sculture funerarie, monumenti ai caduti e lapidi (C. Debiaggi, Varallo 1968, p. 36).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 195083

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

lettera

FNTA - Autore

Conti Carlo

FNTD - Data

1934

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

lettera

FNTA - Autore

Conti Carlo

FNTD - Data

1935

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2001

CMPN - Nome

Manchinu P.

FUR - Funzionario responsabile

Settimi E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)